Michele Ghielmini
Via alla campagna 6
6924 Sorengo

Sorengo 28 maggio 2026

**Interpellanza: soffiatori di foglie**

Gentile signora Sindaca, spettabile Municipio,

Interpello il municipio sul tema dei rumori causati dai soffiatori di foglie.

Notoriamente Sorengo è un Comune che da tempo pone la qualità di vita dei cittadini tra le sue priorità. Questa è dipendente, tra le altre cose, dall'assenza di rumori nocivi.

Una fonte di questi rumori sta diventando sempre più l'uso dei soffiatori di foglie, che hanno sostituito il tradizionale rastrello nella funzione di radunare foglie ed altro materiale vegetale prima di confezionarli per il trasporto verso i siti di compostaggio.

A proposito di questi apparecchi l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) rileva che "presentano svantaggi ecologici. Detti apparecchi, infatti, necessitano di energia e sono fonte di rumori elevati. Inoltre, coleotteri e altri insetti non sopravvivono all'aspirazione o alla triturazione. I soffiatori raggiungono un livello massimo di potenza sonora di 115 dB(A). Il livello sonoro degli apparecchi di vecchia generazione può essere sensibilmente superiore rispetto a quello degli apparecchi più recenti. Un livello di pressione sonora pari a 100 dB(A) non è raro. La SUVA lo considera pericoloso." ( )

In molti comuni della Svizzera e del Ticino questo tema è stato affrontato giungendo in alcuni casi alla decisione di limitare l'uso di questi apparecchi (p es Città di Zurigo, in votazione popolare-novembre 2025: modelli a benzina proibiti, modelli a batteria permessi solo in autunno. Morcote: divieto dei soffiatori all'interno dell'abitato).

In dicembre dello scorso anno, Aldo Grasso scriveva su Azione, in un trafiletto che lodava i votanti di Zurigo: "Il soffiatore, la cui efficienza non è pari al fastidio che procura, ha da tempo sostituito il silenzioso e gentile rastrello. Forse i più giovani non sanno nemmeno cosa sia un rastrello, quale sia la sua funzione e perciò ignorano che con il rastrello si viveva in santa pace." E ancora: "Il soffiatore ha fatto in modo che cambiasse la nostra visione della foglia, non più come ornamento naturale ma come «sporcatura» di un prato, persino di una strada."

Chiedo quindi cortesemente al Municipio:

- E' già stata considerata l'ipotesi di limitare l'uso dei soffiatori, in particolare di vietare i modelli a benzina, sul territorio comunale? Se sì perché non si è proceduto in tal senso, se no, non si vorrebbe considerare questa possibilità?
- Il Comune ha già in parte sostituito i propri soffiatori a benzina con apparecchi elettrici. Non si vorrebbe eliminare completamente l'uso degli apparecchi a benzina da parte degli impiegati comunali?

Ringraziando per l'attenzione, saluto cordialmente,

Michele Ghielmini